



Le proposte dei Tributaristi per rendere ancor più efficiente lo strumento

Il fisco è migliorabile

Studi di settore sempre utili ma da correggere

DI CELESTINO BOTTONI

Studi di settore, croce e delizia del contribuente, costituiscono uno strumento importante anche se deve essere sempre aggiornato sulla base delle mutazioni congiunturali che caratterizzano le varie fasi economiche. Al fine di migliorare la struttura e l'applicazione degli stessi, l'Ancot ha sempre garantito la propria disponibilità a fornire competenze professionali nei tavoli di confronto a cui è stata invitata a partecipare. Tutto ciò nel pieno rispetto dei ruoli e delle funzioni svolte dai singoli componenti. I miglioramenti, che possono essere apportati agli studi di settore, sono stati espressi dettagliatamente in una lettera inviata al viceministro dell'Economia, senatore Enrico Morando dal presidente nazionale dell'Ancot, Arvedo Marinelli e dal nostro rappresentante nella Commissione degli esperti.

In quella circostanza è stato sottolineato come gli studi di settore possono essere migliorati e perfezionati. Ciò nonostante, hanno svolto il loro compito egregiamente, anche in presenza di una lunga crisi economica e finanziaria, grazie all'introduzione dei relativi correttivi di crisi. In quella comunicazione, è stato rappresentata la necessità di far tesoro dell'esperienza ventennale nella determinazione dei nuovi studi secondo il modello di business.

Essi sono stati nel tempo un vero strumento di compliance per la maggioranza degli imprenditori. Nel contempo, l'associazione di tributaristi non ha mai fatto venir meno il proprio contributo, in termini di patrimonio di competenze, in grado di elaborare proposte che sono state illustrate nel corso di incontri anche ai rappresentanti degli ordini professionali. Alla fine del mese di marzo, l'Agenzia delle entrate ha diffuso una nota evidenziando l'approvazione dei correttivi anticrisi. La Commissione degli esperti, che aveva già espresso parere positivo alla metodologia utilizzata per elaborare i correttivi alle funzioni di regressione ed alla normalità nella riunione dello scorso 2 dicembre, ha verificato la validità degli stessi, anche sulla base delle analisi effettuate da Sose sui dati Iva e degli oltre centomila esempi pervenuti da parte delle organizzazioni di categoria. La Commissione ha, inoltre, fornito all'unanimità parere positivo sulla novità rappre-

Un pieno di iscritti per l'Ancot

Diamo il benvenuto nella grande famiglia Ancot a: Lucia Pezzarossa (Mi), Alessandra Crupi (Rc), Carlo Alberto Esposito (Na), Luca Papale (Ri), Antonio Guitto (Mi), Annamaria Madrigali (Mi), Andrea Gambelli (Rm), Flavia Serino (Va), Michela Lizzari (Lc), Gabriele Palmieri (Rm), Rachele Denon Poggi (Ts), Giuseppe Spinuzzi (Ap), Giuseppe Mega (Le), Gianluca Ianne (Le), Salvatore Orlando (Le), Demetrio Surdo (Le), Paola Rizzato (Le), Giuseppe Farina (Le), Orlando Macchia (Le), Maurizio Sergi (Le), Gaetano Massa (Le), Anna Maria De Ruggiero (Fm), Martina Domenella (Mc), Paolo Cerone (Mc), Matteo Cianchi (Fi), Alessia Bianchi (Co), Pietro Cassola (Al), Giulia Casola (Al), Anna Maria Di Ciommo (Ba), Cristian Bassu (Ca), Rosa Caso (Fg), Marco Chiamonte (Vr), Anila Bisha

(Rm), Costantino Bissoli (Vr), Armando Santori (Ri), Luigi Borella (Mi), Maria Lisa Terrana (Fm), Salvatore Wladimir Tizzano (Lo), Valentina Carla Schinocca (Ct), Patrizia Dancelli (Bs), Alessandro Paolini (Rm), Alberto Repetto (Al), Elisabetta Desiderio (Sa), Melissa Delle Cese (Pt), Manuela Guadagnali (Rm), Alessio Cernicchiaro (Co), Fabio Cerretani (Ve), Luigi Francesco Pinto (Mi), Daniele Giame (No), Gerd Gustav Niederegger (Bz), Maria Assunta Colombo (Mi), Orazia Petriglieri (Rg), Pietro Ambrosino (Ge), Roberta Meneghello (At), Lorenzo Smerieri (Sp), Giuseppe Puglisi (Ct), Carla Casaburi (Av), Luisa Leonardi (Ct), Gabriella Cameli (Ap), Francesco Lattanti (Fm), Nicola Giuliani (Re), Pier Paolo Colombo (Mi), Stefano Saluto (Tv), Arianna Volontario (Mi).

sentata dai correttivi agli indicatori di coerenza, salvo verificare successivamente l'effetto degli stessi in fase di dichiarazione. Cinque i correttivi per la crisi. Essi

sono stati determinati per adattare gli studi di settore alla situazione di crisi economica del 2015 e sono riconducibili a queste cinque categorie: correttivi congiun-

turali di settore; correttivi congiunturali territoriali; correttivi congiunturali individuali; interventi relativi all'analisi di normalità economica; interventi relativi

all'analisi di coerenza economica. L'attività di monitoraggio dell'andamento dei settori economici effettuata sul territorio nazionale ha esaminato, le dichiarazioni Iva 2016 e le comunicazioni annuali Iva 2016 presentate entro il mese di febbraio di quest'anno. Per quanto riguarda la continua implementazione degli studi di settore secondo dei criteri di business, si apre una nuova stagione per questi strumenti che rimarranno, considerato che hanno portato ad una implementazione dei redditi e quindi a maggiori imposte. Concetti che avevamo espresso nella lettera inviata al senatore Morando precisando tra l'altro che per le persone fisiche, e per le relative società di persone, oggetto di studi di settore, le stesse hanno dimostrato una loro maggiore compliance, registrando posizioni congrue o adeguate al ricavo puntuale per l'80,94%; oltre a un tendenziale e costante aumento dei redditi medi dichiarati, nonostante siano diminuiti i ricavi medi vista la congiuntura economica, favorendo così una graduale emersione in un contesto di compliance. Per il comparto dei professionisti, oggetto di studi di settore con 837.022 posizioni, l'89,62% è risultato congruo naturale o per adeguamento. Ai fini del regime premiale il 26,90% è risultato congruo, normale e coerente con un reddito medio del 52.230 e ricavi medi pari a 454.270. In pratica, quindi, è stato a più riprese dimostrata la validità degli studi di settore anche se necessitavano di una rivisitazione e aggiornamento legato anche alla fase congiunturale. Inoltre sempre nella stessa comunicazione è stato proposto «un incentivo fiscale a favore dei contribuenti onesti, anche sulla base dei nuovi modelli di business. Si chiede di continuare l'allargamento del regime premiale a tutti i contribuenti con una diminuzione della tassazione per coloro che risulteranno congrui e coerenti in base ai parametri posti dalla stessa Agenzia delle entrate, proprio per incentivare una vera compliance che ha portato i redditi medi verso quelli attesi dallo stesso Ente Istat».



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
CONSULENTI
TRIBUTARI



in collaborazione con:



Per informazioni e prenotazioni: www.ancot.it - ancot@ancot.it - Tel. 0735.568320 (int. 4)

LA NOTA INTEGRATIVA RELAZIONE SULLA GESTIONE

- **ERBA (CO)** - Hotel Leonardo da Vinci
18 aprile 2016 - ore 14.30
- **FIRENZE** - Grand Hotel Adriatico Best Western
20 aprile 2016 - ore 9.00

BILANCIO - NOTA INTEGRATIVA E RELATIVE IMPOSTE

- **BUSSOLENGO (VR)** - Hotel Montresor
18 aprile 2016 - ore 9.00

LE NOVITÀ DELLA DICHIARAZIONE IRAP

- **CHIETI** - Albergo Dragonara
22 aprile 2016 - ore 15.00
- **MARGHERA (VE)**
Agenda Entrate Venezia 2 - Polo formativo
22 aprile 2016 - ore 9.00
- **MERCOGLIANO (AV)** - Virginia Palace Hotel
23 aprile 2016 - ore 9.00

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- **DESENZANO DEL GARDA (BS)**
Palazzo Todeschini
19 aprile 2016 - ore 14.30
- **FOGGIA** - Hotel Atleti
19 aprile 2016 - ore 9.00
- **MILANO** - Istituto Zaccaria
19 aprile 2016 - ore 14.30
- **CAGLIARI** - Hotel Ulivi & Palme
20 aprile 2016 - ore 9.00
- **BOLOGNA** - Zan Hotel Europa
27 aprile 2016 - ore 9.00

E-COMMERCE GLI ADEMPIMENTI

- **RIVOLI (TO)** - Hotel Tulip Inn Turin West
20 aprile 2016 - ore 14.30

IL MODELLO 730 PRECOMPILATO

- **ROMA** - Hotel Arco Travertino
22 aprile 2016 - ore 9.00

I partecipanti riceveranno i crediti previsti per la Formazione Tributaria Permanente.

In collaborazione con: **ItaliaOggi**

Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI

Sezione nazionale
Piazza di Villa Fiorelli, 1 - 00182 Roma
Tel. 0735/568320-scelta 2

Ufficio di presidenza
0735/568320-scelta 6
www.ancot.it - e-mail: ancot@ancot.it